



REPUBBLICA ITALIANA

Rep. n. 80585

CONTRATTO DI APPALTO DI SERVIZIO

OGGETTO: INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ' TECNICO ECONOMICA (PFTE), LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) CON OPZIONE PER LA DIREZIONE LAVORI. LLPP OPI 2023/015 "PR-FESR: RIQUALIFICAZIONE VERDE DEL PARCO DELLE MURA DI SAN BENEDETTO" E LLPP OPI 2024/002 "PR-FESR: RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA MURA DI SAN BENEDETTO"

CIG: B1FE5C7E78 e B1FE5C8F4B

L'anno 2025 il giorno 11 del mese di aprile presso gli Uffici del Settore Patrimonio e Partecipazioni di Via N. Tommaseo, 60.

Avanti a me dott. Claudio Chianese, Segretario Generale, e, come tale, ufficiale rogante del Comune stesso, si sono personalmente costituiti i signori:

- Andrea Ferrari, nato a [REDACTED] il 18 febbraio 1965 domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, il quale interviene nel presente atto nella qualifica di Funzionario Amministrativo Alta Specializzazione del Comune di Padova, con sede a Padova in Via Del Municipio n. 1, in sostituzione del Capo Settore Contratti Appalti e Provveditorato, assente, giusta delega del

citato Capo Settore n. 2022/86/0161 del 07/04/2022, e, quindi, in nome e per conto del Comune stesso, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (c.f. del Comune: 00644060287)

- Federico Orsini, nato a [REDACTED] il 9 giugno 1982 e Filippo Govoni, nato a Portomaggiore (FE) il 5 giugno 1985, domiciliati presso la sede della società, i quali dichiarano di intervenire nel presente atto nella qualifica di amministratori e legali rappresentanti della QB Atelier s.r.l. - Società tra Professionisti, con sede a Ferrara in Via Montebello n. 101, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna al numero 02138930389, mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con le mandanti:

- Arch. Andreja Tagliatesta, con sede a Mondolfo (PU) in Via Rio Vaccaro n. 11/A, codice fiscale: [REDACTED]

- Arch. Federica Valbusa, con sede a San Pietro di Morubio (VR), Via G. Mazzini n. 7, codice fiscale: [REDACTED],

- Espace Libre srl, con sede a Bonsecours (Francia), Rue de Verdun 27, siret 352 902 191;

- Arch Riccardo Russo, con studio a Bari, Corso Italia n. 43, codice fiscale: [REDACTED],

- Ing. Gustavo Bernagozzi, con studio a Ferrara, Via G. Galilei n. 23, codice fiscale: [REDACTED];

- Ing. Marco Donati, con sede a Rimini, Via Mandironi n. 5, codice fiscale: [REDACTED];

- Geol. Emma Biondani, con sede a Ferrara, Via Valle Zavelea n. 6 codice

fiscale: [REDACTED];

- Archetipo srl, con sede a Padova, Via S. Salvatore n. 33/1, codice fiscale: 04907130282;

- Secured Solution srl, con sede a Cagliari, Via dell'Artigianato n. 11, codice fiscale: 03201270927, mandanti come da mandato speciale con rappresentanza conferito mediante scrittura privata autenticata in data 24/02/2025, Rep. 8152, Racc. 6314, Notaio Dott. Carlo Curatola in Ferrara, in atti, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 e, quindi, in nome e per conto della mandataria e della mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (c.f. della mandataria: 02138930389; c.f. delle mandanti: [REDACTED], [REDACTED], 352 902 191; [REDACTED]; [REDACTED]; [REDACTED]; [REDACTED] 04907130282; 03201270927), di seguito denominato Professionista.

I comparenti, della cui identità personale e qualifica sono certo, mi chiedono di redigere il presente atto:

si premette

- che con determinazione a contrarre del Dirigente del Settore Lavori Pubblici n. n. 2024/57/0239 in data 31/05/2024, esecutiva, si è stabilito di procedere all'affidamento dei servizi di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), di Progettazione Esecutiva (PE) e di Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) con opzione per la Direzione Lavori relativi alla Riqualificazione verde del parco delle mura di San Benedetto e alla Riqualificazione urbanistica mura di San Benedetto, così

ripartiti:

1) LLPP OPI 2023/015 Riqualificazione verde del parco delle mura di San Benedetto: PFTE e Progettazione esecutiva € 69.234,60 di cui spese € 3.296,92, D.L. € 25.170,62 di cui spese € 1.198,61, per un importo di € 94.405,22 (oneri e IVA esclusi) di cui spese € 4.495,53;

2) LLPP OPI 2024/002 Riqualificazione urbanistica mura di San Benedetto: PFTE e Progettazione esecutiva € 130.869,37 di cui spese € 6.231,86, D.L. € 45.379,46 di cui spese € 2.160,93, per un importo di € 176.248,83 (oneri e IVA esclusi) di cui spese € 8.392,79;

- che con la stessa determinazione a contrarre sono stati, altresì, approvati gli elaborati per procedere all'incarico in oggetto stimando complessivamente, sulla base del D.M. 17/06/2016, per i servizi di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), di Progettazione Esecutiva (PE) e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) l'importo di € 200.103,97 (oneri e IVA esclusi), di cui spese pari a € 9.528,78 e per l'opzione "Direzione Lavori" l'importo complessivo di € 70.550,08 (oneri e IVA esclusi), di cui per spese € 3.359,54;

- che a seguito di procedura di gara (cfr. determinazione di aggiudicazione n. 202457/0553 del 17/12/2024, a seguito del buon esito dei controlli effettuati giusta determinazione di chiusura del procedimento di verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara n. 2024/86/0593 del 06/12/2024, ivi compreso il controllo degli adempimenti in materia di titolare effettivo ex art. 20 del D.Lgs. 231/2007) il servizio è stato aggiudicato al professionista;

- che all'atto dell'offerta il Professionista ha dichiarato di non voler procedere

al subappalto;

- che il Professionista ha sottoscritto la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;

- che per la mandataria QB Atelier srl, e per i mandanti Riccardo Russo, Marco Donati, Emma Biondani e Gustavo Bernagozzi, Archetipo srl e Secured Solution srl sono state acquisite le informazioni antimafia di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs n. 159/2011.

- che per le mandanti Federica Valbusa e Andreja Tagliatesta, sono state acquisite le informazioni liberatorie provvisorie ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 16/07/2020 n. 76.

- che per Espace Libre è stata effettuata, in data 08/10/2024, la richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i..

L'Amministrazione recederà dal contratto qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell'Appaltatore successivamente alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 92, c. 3 e 4, del citato D.Lgs. n. 159/2011.

- che QB Atelier srl, Archetipo srl e Secured Solutions srl hanno effettuato la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991;
- che con comunicazione di esecuzione anticipata del 06/03/2025, sotto riserva di legge, nelle more di stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17 comma 9 del D. Lgs. 36/2023, si è proceduto alla consegna del servizio in via d'urgenza;
- che si è provveduto alla pubblicazione dell'esito della gara;

si conviene e si stipula quanto segue:

- ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Padova affida al Professionista l'incarico per la redazione di Progetto di Fattibilità Tecnico- Economica (PFTE), la redazione del Progetto Esecutivo e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione con opzione per la Direzione Lavori. Il Professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l'affidamento di incarichi professionali e la propria regolarità contributiva. Nell'espletamento dell'incarico il Professionista avrà come referente per il Comune di Padova il R.U.P. arch. Diego Giacon.

Formano parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- le polizze di garanzia;
- il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) con i relativi allegati;
- il calcolo dei compensi professionali;
- l'offerta tecnica;
- l'offerta economica.

I sopra menzionati documenti sono firmati dai contraenti con firma digitale.

In caso di contrasto tra quanto contenuto nel presente contratto e quanto contenuto nel c.s.a. o in altri elaborati progettuali, prevalgono le previsioni qui contenute.

- ART. 2 - PRESTAZIONI INERENTI L'INCARICO

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, dovrà attenersi a patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente

normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti approvato con D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023.

Nel dettaglio, trattasi delle attività di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE), redazione del Progetto Esecutivo e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, con opzione per la Direzione Lavori, dell'intervento di riqualificazione dell'area delle mura di San Benedetto-ex caserma Giacomo Prandina.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

PROGETTO DI FATTIBILITÀ' TECNICO ECONOMICA (PFTE)

Il Professionista dovrà svolgere le attività relative alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) secondo quanto stabilito dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dalla sezione II dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Il Professionista sulla base della documentazione fornita dall'Amministrazione: documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), che viene redatto sulla base di quanto proposto nel DOCFAP "Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali", elaborerà il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE).

Dovranno essere sviluppati i seguenti elaborati progettuali:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;

- c) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ([articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#)) ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- d) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- e) relazione di sostenibilità dell'opera;
- f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- i) computo estimativo dell'opera;
- l) quadro economico di progetto;
- m) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- n) cronoprogramma;
- o) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

s) per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale.

Il progetto di fattibilità tecnico economica dovrà essere elaborata in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e nel rispetto dei principi DNSH (Do not significant harm).

Il progetto dovrà essere consegnato con n. 2 copie cartacee, una copia in formato digitale (pdf/a) e una copia digitale editabile: in formato .doc per i testi ed in formato .dwg per gli elaborati grafici. Gli elaborati dovranno essere firmati digitalmente in formato PDF-PadES.

Il professionista è tenuto ad indicare nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PR-FESR e a rispettare i criteri di progettazione imposti dal finanziamento.

PROGETTO ESECUTIVO

Il Professionista dovrà adempiere a tutti gli obblighi previsti per la redazione del progetto esecutivo secondo quanto stabilito dall'art. 41 e dalla Sezione III dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

Dovranno essere prodotti i seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;

- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il progetto dovrà essere consegnato con n. 2 copie cartacee, una copia in formato digitale (pdf/a) e una copia digitale editabile: in formato .doc per i testi ed in formato .dwg per gli elaborati grafici. Gli elaborati dovranno essere firmati digitalmente in formato PDF-PadES.

La progettazione esecutiva dovrà essere elaborata in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e nel rispetto dei principi DNSH (Do not significant harm).

Il professionista è tenuto ad indicare nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PR-FESR e a rispettare i criteri di progettazione imposti dal finanziamento.

Le attività di progettazione saranno eseguite nell'assoluto rispetto delle normative vigenti in materia.

COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Il Professionista dovrà adempiere a tutti gli obblighi elencati dall'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 e tra le altre, dovrà svolgere le seguenti prestazioni:

- redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, c.1, D.Lgs 81/2008;
- predisporre il fascicolo dell'opera (allegato XVI d.lgs 81/2008), contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.

DIREZIONE LAVORI (opzionale)

Il Professionista dovrà adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 1 comma 1 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.

In particolare dovrà operare in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal responsabile unico del progetto (RUP), valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento. Assumerà poi la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquirà in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il Professionista dovrà inoltre adempiere ai seguenti compiti ad egli attribuiti:

- a) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto che risultino sopravvenuti agli accertamenti condotti preliminarmente all'approvazione del medesimo progetto;
- c) provvedere alla consegna dei lavori ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023;
- d) accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto ai sensi dell'art.4 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023;
- e) impartire all'esecutore le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, emanando a tal fine ordini di servizio che devono essere comunicati al RUP e che devono recare una sintetica motivazione delle ragioni tecniche e delle finalità perseguite. Gli ordini di servizio sono, di norma, annotati nei documenti contabili tramite strumenti elettronici di contabilità o contabilità semplificata e devono comunque avere forma scritta nei soli casi in cui non siano ancora

temporaneamente disponibili i mezzi necessari a conseguire una completa digitalizzazione finalizzata al controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori;

f) accertare che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;

g) accertare che i documenti tecnici, le prove di cantiere o di laboratorio e le certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;

h) verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

i) controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori;

l) disporre tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al RUP;

m) verificare, anche con l'ausilio dell'ufficio di direzione, la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;

n) coadiuvare il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica prevista in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore;

o) controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.

Sono comprese in tale attività le visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione dei lavori per accertare le condizioni delle opere e l'eventuale presenza di manodopera e di macchinari e per impartire le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;

p) compilare relazioni, da trasmettere al RUP, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà e redigere processo verbale alla presenza dell'esecutore in caso

di danni causati da forza maggiore, al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo;

q) fornire al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ferma restando la possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;

r) determinare in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;

s) rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;

t) procedere, in contraddittorio con l'esecutore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere;

u) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;

v) gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;

z) fornire chiarimenti, spiegazioni e documenti all'organo di collaudo, assistendo quest'ultimo nell'espletamento delle operazioni e approvando, previo esame, il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.

Sarà inoltre compito del professionista la redazione con precisione e tempestività dei documenti contabili (D.lgs. 36/2023 allegato II.14 art. 12) con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa, la cui registrazione dovrà avvenire contemporaneamente al loro accadere.

In materia di criteri CAM e principi DNSH, il Professionista dovrà adempiere a tutti gli obblighi previsti in materia e verificare la corretta applicazione in cantiere delle specifiche prescrizioni contenute nel progetto esecutivo, compresa l'effettiva applicazione delle disposizioni contenute nel PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione) e nel Piano di Gestione dei Rifiuti, oltre che la compatibilità dei materiali e dei prodotti utilizzati con i requisiti richiesti dalle specifiche normative.

ART. 3 - OBBLIGHI E ONERI

Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare d'incarico e dagli atti dallo

stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione committente. E' obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultimi.

ART. 4 - ULTERIORI ONERI A CARICO DEL PROFESSIONISTA E OSSERVANZA CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Il Professionista si impegna a far osservare il Codice di Comportamento del personale dipendente del Comune di Padova (pubblicato in Padovanet – Amministrazione Trasparente – Altri contenuti) che prevede il rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento anche da parte dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di operatori economici che realizzano opere a favore del Professionista. Il Comune di Padova procede alla risoluzione del presente contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta suddetti, da parte dei collaboratori del Professionista.

Il Professionista si impegna alla preparazione della documentazione e della certificazione da presentare ai vari Enti preposti al rilascio dei necessari nulla osta.

Il Professionista si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. indicato nella richiesta di offerta dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 11, c. 1 del D. Lgs. 36/2023, dagli accordi integrativi dello stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali con l'assunzione di tutti gli oneri relativi.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativa al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegati nell'esecuzione del contratto, ovvero nel caso di ritardato pagamento delle retribuzioni dovute al medesimo personale, si applica quanto previsto al comma 6 del summenzionato art. 11 del Codice dei Contratti.

ART. 5 DURATA DELL'INCARICO - TERMINI DI CONSEGNA

Il servizio ha durata così differenziata:

- giorni 60 per la progettazione di fattibilità tecnico economica, decorrenti dell'atto formale di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
- giorni 45 per la progettazione esecutiva, decorrenti dalla data di validazione del PFTE e dal successivo atto formale di avvio del servizio da parte del R.U.P.

La Stazione Appaltante si riserva l'opzione, ai sensi dell'art. 14, comma 4

del D.Lgs. 36/2023, di affidare direttamente all'aggiudicatario i servizi di seguito indicati:

- Direzione dei Lavori e assistenza al collaudo;
- Direzione operativa;
- Contabilità dei lavori e liquidazione.

ART. 6 - PROPRIETÀ' DEGLI ELABORATI E RISERVATEZZA

Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del relativo compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione che ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di darne o meno esecuzione, così come anche di introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta. Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione; si impegna inoltre ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dall'Amministrazione.

ART. 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Padova potrà risolvere il contratto in tutti i casi indicati dall'art. 122 del Codice dei Contratti.

ART. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DEL CODICE CIVILE PER CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Comune di Padova, previa comunicazione scritta al Professionista, da inviarsi mediante PEC, indirizzata al R.U.P., avrà anche il diritto di risolvere

immediatamente il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456, c.c., anche a prescindere dalla compromissione della buona riuscita delle prestazioni, nei seguenti casi:

1. violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
2. accertate violazioni gravi o ripetute alle norme antinfortunistiche o relative alla sicurezza ovvero grave mancata cooperazione con altre imprese presenti sul cantiere all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro;
3. frode o negligenza grave nella condotta dei servizi;
4. il Professionista non fornisca le attività in conformità alle condizioni previste nel contratto ed in particolare impieghi personale e/o attrezzature non rispondenti ai requisiti concordati, o non provveda alla pronta sostituzione delle attrezzature, o parti di esse, malfunzionanti;
5. sospensione arbitraria, da parte del Professionista delle prestazioni oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospese, per qualsivoglia ragione da parte del Comune di Padova;
6. venir meno o revoca di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze previste per l'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto;
7. venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;

8. compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine del Comune di Padova;
9. il Professionista apporti, di propria iniziativa e senza l'approvazione e/o l'autorizzazione scritta del Comune di Padova, modifiche e/o variazioni alle attività e/o al relativo progetto di esecuzione;
10. violazione dell'obbligo di adozione del sistema di gestione informatica;
11. mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
12. violazione degli obblighi in materia di disciplina fiscale;
13. mancato adempimento delle disposizioni in materia di subappalto, se previsto;
14. omissione della stipula delle polizze assicurative previste nel contratto e/o loro mancato rinnovo e/o venir meno, in qualsiasi momento di efficacia del Contratto, della copertura assicurativa prevista;
15. violazione dell'incaricato o dell'eventuale subappaltatore agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
16. inadempimento alle disposizioni in materia antimafia e/o accertati tentativi o atti di infiltrazione della criminalità organizzata nell'Incaricato o nell'eventuale subappaltatore;
17. mancata giustificazione in merito ad atti di intimidazione o atteggiamenti aggressivi nel corso del Contratto;

18. manomissione dei dati relativi a data e ora durante lo svolgimento dei servizi;

19. qualora venga promossa nei confronti della Comune di Padova azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti di privativa connessi alle prestazioni contrattuali.

Nella comunicazione di risoluzione il Comune di Padova indicherà il giorno in cui avrà luogo la riconsegna del servizio, la constatazione dello stato di avanzamento e la redazione dello stato di consistenza. Qualora il Professionista non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede, o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, Il Comune di Padova procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DEL CODICE CIVILE PER INADEMPIMENTO DI NON SCARSA IMPORTANZA

Il Comune di Padova ha altresì la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti degli artt. 1454 e 1455, c.c., sempre anche a prescindere dalla compromissione della buona riuscita delle prestazioni, nei seguenti casi:

1. reiterata e grave inosservanza alle direttive del Responsabile del Progetto;
2. violazione degli obblighi generali;
3. mancato superamento della verifica finale relativa agli obblighi preliminari e propedeutici alla consegna dei servizi;

4. ritardo superiore a 30 (trenta) giorni per ogni singola fase progettuale nell'adempimento degli obblighi successivi al perfezionamento del Contratto;
5. reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali e nei casi specificatamente previsti nel presente Capitolato o nei suoi allegati;
6. violazioni in merito alla costituzione e/o al mancato reintegro della cauzione definitiva;
7. mancata presa in consegna delle attività contrattuali o mancata presenza per la presa in consegna delle attività contrattuali;
8. accertata negligenza del Professionista nell'esecuzione delle attività, tale da comprometterne in modo rilevante la qualità o i tempi di esecuzione;
9. mancata predisposizione e/o mancata disponibilità all'accesso alle sedi operative/magazzini;
10. occultamento di gravi vizi e difetti;
11. raggiungimento di un totale cumulato delle penali applicate al Professionista superiore al 10% dell'ammontare netto del Contratto;
12. violazione degli obblighi in materia di proprietà industriale e commerciale;
13. violazione agli obblighi in materia di privacy e riservatezza;
14. comportamenti illeciti sanzionati dal D.lgs. 231/2001 o lesivi di adempimenti specificamente previsti a carico del Professionista dal modello di gestione;

15. comportamenti e linguaggi contenenti turpiloqui, escandescenze, ingiurie, minacce, offese.

In tali casi il Comune di Padova diffida il Professionista per iscritto ad adempiere entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) con avvertimento che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto.

Decorso il termine di giorni 15 (quindici) assegnato per l'adempimento, senza che il contratto sia stato adempiuto, questo è risolto di diritto.

Nella comunicazione di risoluzione il Comune di Padova indicherà il giorno in cui avrà luogo la riconsegna del servizio, la constatazione dello stato di avanzamento dello stesso e la redazione dello stato di consistenza. Qualora il Professionista non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede, o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, il Comune di Padova procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

ART. 10 - RESTITUZIONE DEL SERVIZIO IN OGNI CASO DI RISOLUZIONE

Laddove il Professionista non sia presente alle constatazioni di cui ai punti precedenti ed in ogni altro caso di risoluzione, anche ai sensi dell'art. 122 del Codice dei Contratti, dove egli ugualmente non sia presente per qualsiasi constatazione o verbale, è fatto salvo il diritto del Comune di Padova di far eseguire d'ufficio, anche a mezzo di altri operatori economici, le attività attinenti al Contratto, accettate e non iniziate ovvero eseguiti soltanto parzialmente e comunque non ultimate, secondo le prescrizioni

date. In questo caso il Comune di Padova darà notizia di detta decisione a mezzo P.E.C., al Professionista, quantificando l'attività da svolgere ed indicando le date in cui verranno iniziati i servizi da parte di altri operatori economici o direttamente a cura del Comune di Padova. Gli eventuali maggiori costi saranno addebitati al Professionista.

In caso di risoluzione il Professionista sarà tenuto a proseguire le attività, ai prezzi e alle condizioni contenute nel Contratto fino a quando sarà attivato un nuovo Contratto sostitutivo presso un terzo, e comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi dalla comunicazione di risoluzione di cui sopra, a predisporre un piano di trasferimento delle attività al soggetto che sarà indicato dal Comune di Padova e a rendere disponibile tutto quanto necessario a detto trasferimento.

La decisione del Comune di Padova di non avvalersi di una delle clausole risolutive espresse di cui sopra, in una o più occasioni, costituirà soltanto manifestazione di tolleranza dell'inadempimento contestato e non impedirà di avvalersene in occasioni diverse.

ART. 11 - RECESSO

Il Comune di Padova a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, ha il diritto di recedere, come previsto dall'art. 123 del Codice dei Contratti, unilateralmente dal Contratto dandone preavviso al Professionista, con comunicazione a mezzo pec, indirizzata al R.U.P., almeno 20 (venti) giorni solari prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Dalla data di efficacia del recesso, il Professionista dovrà immediatamente cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune di Padova.

In caso di recesso, il Professionista è obbligato, inoltre, alla immediata riconsegna dei servizi.

Il direttore dell'esecuzione (che ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 coincide con il RUP) comunica il giorno in cui avrà luogo la consegna dei servizi da parte del Comune di Padova, la constatazione dello stato di avanzamento dell'opera, la redazione dello stato di consistenza.

Qualora il Professionista non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, il Comune di Padova procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

Nel caso in cui il Comune di Padova eserciti il diritto di recesso, al Professionista sarà corrisposto il prezzo contrattuale dei soli servizi effettuati sino alla data sopra indicata, oltre a quanto previsto dall' art. 123, c. 1, del Codice dei Contratti, rinunciando il medesimo sin d'ora a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

È espressamente esclusa la facoltà di recesso a favore del Professionista.

Il Professionista si impegna ad inserire nei contratti con i propri eventuali subappaltatori e/o subcontraenti stipulati in esecuzione del Contratto, idonee clausole che prevedano a carico degli stessi obblighi speculari a quelli sopra indicati, restando il Professionista medesimo responsabile, in

caso di mancato adempimento, di tutti i danni eventualmente subiti dal Comune di Padova.

ART. 12 - RECESSO PER FALLIMENTO DEL PROFESSIONISTA

Il fallimento del Professionista e/o la sottoposizione del medesimo a procedure concorsuali (quali liquidazione coatta e concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16/03/1942, n. 267) costituisce causa di risoluzione del Contratto.

ART. 13 - EFFETTI DEL RECESSO O DELLA RISOLUZIONE

In tutti i casi in cui il Professionista perda la legittimazione a procedere con i servizi affidati, anche a seguito di recesso o risoluzione del Contratto, il Professionista si impegna a restituire tutta la documentazione progettuale (per la fase di progettazione) e la documentazione tecnica di cantiere (per la fase esecutiva) rinunciando ad avvalersi - in considerazione dell'interesse pubblico che connota i lavori - alla tutela possessoria, cautelare o di provvedimenti d'urgenza o di eccezioni che gli possano eventualmente competere.

I servizi regolarmente eseguiti saranno contabilizzati in base alle risultanze dei verbali di riesame (per la progettazione) e degli stati di avanzamento lavori (per la fase esecutiva) secondo i corrispettivi contrattuali dedotte le penali e le spese sostenute.

ART. 14 - PENALI

La penale di ritardo per l'ultimazione dell'incarico è fissata nella percentuale dell'1 per mille dell'importo contrattuale (oneri esclusi) per ogni giorno di ritardo. Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il

10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni ovvero quando la penale abbia raggiunto il 10 per cento dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione, ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto con il Professionista inadempiente, secondo quanto sopra stabilito (v. art. 10 - punto 11 e commi 2,3 per messa in mora).

ART. 15 - COMPENSO

L'onorario da corrispondere per l'incarico indicato in oggetto è pari a un importo netto di € 190.575,19, cui si aggiunge il 4% per gli oneri previdenziali pari a € 7.623,01 e il 22% di IVA pari a € 43.603,60 per un importo complessivo di € 241.801,80. Il compenso accordato al Professionista si intende comprensivo delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato. Qualora l'incarico di cui al presente contratto, per cause non imputabili al Professionista, dovesse essere sospeso in via definitiva, sarà corrisposto al Professionista stesso, a titolo di piena e definitiva tacitazione di ogni prestazione, di ogni spesa e onere accessorio relativi alla parte d'incarico non eseguita, anche un compenso pari al 10% dell'onorario spettante sulle prestazioni non eseguite.

ART. 16 - EQUO COMPENSO

Qualora per il servizio di che trattasi, venissero emanate indicazioni di coordinamento tra il D. Lgs. 36/2023 e la L. 49/2023 che comportassero la non ribassabilità dei compensi professionali indicati nel DM 17/06/2016, richiamato e aggiornato all'Allegato I.13 del Codice dei Contratti, si

procederà, qualora il presente incarico sia ancora in itinere, al necessario adeguamento dell'importo contrattuale.

ART. 17 - REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e delle retribuzioni contrattuali orarie, come pubblicati sul sito istituzionale dell'ISTAT.

ART. 18 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. 13.08.2010 N. 136

Il pagamento a favore del soggetto aggiudicatario verrà effettuato dopo la verifica e accettazione da parte del R.U.P. degli elaborati consegnati.

Per il progetto di fattibilità tecnico economica e per la progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione il compenso verrà liquidato in un'unica soluzione successivamente alla consegna degli elaborati ed all'approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica. In materia di interessi per ritardato pagamento si applica quanto previsto dalla normativa vigente. Il pagamento sarà effettuato tramite il tesoro-

riere comunale, mediante bonifico bancario. Le spese bancarie per l'accredito dell'importo sono a carico del Professionista. Ai sensi dell'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136, il Professionista ha indicato i seguenti conti correnti bancari dedicati (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche:

per QB Atelier srl Società tra Professionisti

IT71J0538713011000003858062 presso la Banca BPER di Ferrara.

I soggetti delegati ad operare su tale conto sono i signori:

Federico Orsini, nato a [REDACTED] il 09/06/1982, codice fiscale:

[REDACTED];

Filippo Govoni, nato a [REDACTED] il 05/06/1985, codice fiscale:

[REDACTED];

per Arch. Andreja Tagliatesta

IT02T0849168390000190132434 presso il Banco Marchigiano Credito Cooperativo di Mondolfo (PU).

Il soggetto delegato ad operare su tale conto è la sig.ra Andreja Tagliatesta, nata a [REDACTED] il 17/06/1997, codice fiscale: [REDACTED]

per Arch. Federica Valbusa

IT03T0338501601100080193058 presso la Isybank di Verbania.

Il soggetto delegato ad operare su tale conto è la sig.ra Federica Valbusa, nata a [REDACTED] il 05/10/1996, codice fiscale: [REDACTED];

per Espace Libre srl

FR4830002083000000709343C35 presso la Banca Credit Lyonnais di Rouen (Francia).

Il soggetto delegato ad operare su tale conto è il sig. Maxime Saisse, nato a

██████████ il 06/07/1978;

per Arch Riccardo Russo

IT06U0200804030000010313930 presso la Banca Unicredit Spa di Bari.

Il soggetto delegato ad operare su tale conto è il sig. Riccardo Russo, nato a ██████████ il 06/10/1984, codice fiscale: ██████████

per Ing. Gustavo Bernagozzi

IT03V0623013010000030390549 presso la Banca Credit Agricole Italia Spa di Ferrara.

Il soggetto delegato ad operare su tale conto è il sig. Gustavo Bernagozzi, nato a ██████████ il 18/04/1984, codice fiscale: ██████████;

per Ing. Marco Donati

IT75R0623024221000046510766 presso la Banca Credit Agricole Cariparma spa di Parma.

Il soggetto delegato ad operare su tale conto è il sig. Marco Donati, nato a ██████████ il 13/11/1975, codice fiscale: ██████████;

per Geol. Emma Biondani

IT21E0760112200000064169196 presso le Poste Italiane Spa di Rovigo.

Il soggetto delegato ad operare su tale conto è la sig.ra Emma Biondani, nata a ██████████ il 29/01/1985, codice fiscale: ██████████

per Archetipo srl

IT74R0200812100000103782195 presso la Banca Unicredit Spa di Padova.

Il soggetto delegato ad operare su tale conto è il sig. Cristiano Miele, nato a ██████████ il 26/08/1972, codice fiscale: ██████████

per Secured Solution srl

IT65J0303204801010000001938 presso la Banca Credito Emiliano Spa di Cagliari.

Il soggetto delegato ad operare su tale conto è il sig. Fausto Mistretta, nato a [REDACTED] il 19/05/1965, codice fiscale: [REDACTED].

Il Professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla Stazione Appaltante. Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, L. 136/10, i CUP sono: H93D23000060006 e H97B23000080006 e i C.I.G. (codice identificativo di gara) sono: B1FE5C7E78 e B1FE5C8F4B.

Il Codice Univoco Ufficio pubblicato in IPA è 4D1ERI.

ART. 19 - GARANZIA DEFINITIVA

Il Professionista ha costituito la garanzia definitiva (ai sensi dell'art. 53 del Codice dei Contratti) dell'importo di € 19.057,52 mediante polizza assicurativa fideiussoria n. 10056210003261 della Bene Assicurazioni S.p.A., nel rispetto del D.M. 16 settembre 2022, n. 193.

ART. 20 - POLIZZA ASSICURATIVA

Il Professionista, per l'attività di progettazione, deve possedere la copertura dei rischi professionali ai sensi art.3, c. 5, lett. e) del D.L. n.138/2011 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n.148/2011) e ss. mm. Il Professionista si impegna a produrre, a far data dall'approvazione del

progetto, una polizza assicurativa di responsabilità civile e professionale che garantisca l'amministrazione per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La polizza dovrà coprire i danni diretti derivanti da errata progettazione. Il massimale di assicurazione non può essere inferiore al 10% del valore delle opere progettate. La garanzia può essere prestata mediante polizza generale di responsabilità civile professionale. La mancata presentazione della polizza esonera l'amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

ARTICOLO 21 – QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO TRA PROFESSIONISTI

Ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 vengono indicate le seguenti parti / percentuali di esecuzione del servizio, per ogni singola impresa, che corrispondono senza alcuna modifica a quelle indicate in sede di offerta:

QB Atelier srl Società tra Professionisti: quota RTP 45,00% (quarantacinque per cento);

Arch. Andreja Tagliatesta quota RTP 1,00% (un per cento);

Arch. Federica Valbusa, quota RTP 1,00% (un per cento);

Espace Libre srl quota RTP 19,00% (diciannove per cento);

Arch Riccardo Russo quota RTP 19,00% (diciannove per cento);

Ing. Gustavo Bernagozzi quota RTP 5,00% (cinque per cento);

Ing. Marco Donati quota RTP 3,00% (tre per cento);

Geol. Emma Biondani quota RTP 2,00% (due per cento);

Archetipo srl quota RTP 3,00% (tre per cento);

Secured Solution srl quota RTP 2,00% (due per cento).

ART. 22 - CONTROVERSIE

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra il Professionista e l'Amministrazione durante l'esecuzione della prestazione, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. L'insorgere di un'eventuale contenzioso non esime comunque il Professionista dall'obbligo di proseguire il servizio. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese di contratto e accessorie del presente atto, inerenti e conseguenti, a esclusione degli oneri previdenziali e IVA, sono poste a carico del Professionista. L'imposta di bollo del presente contratto e dei richiamati è assolta una tantum secondo le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'articolo 3 dell'allegato I.4 allo stesso decreto (circolare prot. n. 240013/2023 dell'Agenzia delle Entrate), nella misura pari ad € 104,00, al netto dell'imposta di € 16,00 anticipata in sede di partecipazione di gara.

- ART. 24 – PROTOCOLLO DI LEGALITA' AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA DEL 17 SETTEMBRE 2019 (RECEPITO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2019/0672 DEL 29/10/2019) SCADUTO IL 16/09/2022, APPLICABILE IN VIA TRANSITORIA CON VALENZA DI

“PATTO D’INTEGRITA’ ” SECONDO LE ISTRUZIONI OPERATIVE IMPARTITE DALLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA REGIONE VENETO CON NOTA PROT. 456129 DEL 5.10.2022

1) L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante – per il successivo inoltro alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione del servizio a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti “sensibili” di cui all'allegato 1 al sopra citato Protocollo di legalità che comprende l'elenco previsto dall'art. 1, c. 53, L. 190/12 (ed ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo) integrato dalla fornitura e trasporto di acqua nonché la somministrazione di manodopera, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita.

2) Qualora le “informazioni antimafia” relative all'Appaltatore, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, diano esito positivo, il presente contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

3) L'appaltatore si impegna ad inserire clausole risolutive espresse, anche nei contratti di subappalto, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subappaltatori e subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs

159/2011, rese dalle Prefetture.

4) L'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei servizi nei confronti anche di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

5) L'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

6) La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto.

7) La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa subappaltatrice porterà alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto.

8) L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei suoi confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori o di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata

disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..

9) La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

10) Nei casi di cui ai commi 8 e 9 del presente articolo l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/20

ART. 25 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati.

Il titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio, 1 – 35122 Padova, email: contratti.appalti@comune.padova.it

pec: contrattiappalti@pec.comune.padova.it

Dati di contatto del Responsabile protezione dati: dpo@comune.padova.it

Base giuridica e finalità del trattamento.

Il Titolare tratta i suoi dati personali comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti.

Tutti i dati comunicati saranno utilizzati esclusivamente per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016.

Diritti dell'interessato.

In qualità di interessato, l'Appaltatore può presentare al Comune di Padova, relativamente ai propri dati personali, istanza:

- di accesso, per sapere se sia in corso un trattamento degli stessi ed ottenere informazioni in merito;
- di rettifica, per garantirne la correttezza;
- di cancellazione, la quale è possibile solo se compatibile con il "Piano di conservazione" del "Manuale di gestione dei documenti e dei flussi documentali", poiché il Comune di Padova è soggetto a precisi obblighi

normativi di conservazione dei dati personali;

- di limitazione del loro trattamento, anche opponendosi alla loro cancellazione qualora gli stessi siano necessari per tutelare un suo diritto in sede giudiziaria;

- di opposizione al trattamento, che ha effetto solo qualora il Titolare del trattamento non debba obbligatoriamente proseguire lo stesso.

L'istanza può essere presentata direttamente al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra indicati.

Qualora ritenga che il trattamento si svolga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali od all'Autorità di Controllo dello Stato Membro ove risiede o lavora.

Modalità del trattamento

I dati dell'Appaltatore sono trattati in forma digitale nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR, ossia secondo correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, riservatezza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Ad essi sono riservate tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ovvero al fine di prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati. Il conferimento dei dati personali è necessario ed il loro mancato rilascio preclude la possibilità di dare seguito agli adempimenti di legge. Non è prevista: la diffusione dei dati ottenuti; l'uso di trattamenti o processi decisionali automatizzati volti a profilare gli interessati; il trasferimento verso paesi terzi od organizzazioni internazionali.

Destinatari dei dati trattati

I dati dell'Appaltatore saranno comunicati al personale interno autorizzato al trattamento ed impegnato alla riservatezza del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e se del caso, potranno essere comunicati a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica. Potranno essere comunicati ad ulteriori soggetti esclusivamente in virtù di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati saranno conservati per il conseguimento delle finalità sopra indicate per le quali sono stati raccolti, ossia per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato. Il Comune di Padova conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati, dichiarando di approvarli in ogni loro parte.

Quest'atto, redatto in modalità elettronica da persona di mia fiducia, si compone di n. trentanove facciate scritte per intero e quanto di questa quarantesima ed ultima ed è stato da me letto, mediante l'uso e il mio controllo personale degli strumenti informatici, agli intervenuti, i quali da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo accettano e lo sottoscrivono con firma digitale.

Io, Ufficiale Rogante del Comune di Padova, attesto che le firme digitali sono state apposte in mia presenza e che il presente atto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.